



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 GIUGNO 2018

		pres.	entra ore	esce ore	ASS.
Avv. Sergio Paparo	Presidente	X			
Avv. Alberto Fabbri	Consigliere Segretario	X			
Avv. Gaetano Viciconte	Consigliere Tesoriere	X			
Avv. Sigfrido Fenyes	Vice Presidente				X
Avv. Alessandra Bayon Salazar	Consigliere	X			
Avv. Manuela Cecchi	Consigliere	X			
Avv. Ilaria Chiosi	Consigliere	X			
Avv. Orsola Cortesini	Consigliere	X			
Avv. Antonio D'Avirro	Consigliere				X
Avv. Susanna Della Felice	Consigliere	X			
Avv. Gianluca Gambogi	Consigliere	X			
Avv. Francesco Gaviraghi	Consigliere				X
Avv. Lapo Gramigni	Consigliere	X			
Avv. Roberto Inches	Consigliere				X
Avv. Roberto Nannelli	Consigliere	X			
Avv. Cosimo Papini	Consigliere	X			
Avv. Marco Passagnoli	Consigliere		16,41	17,09	
Avv. Sibilla Santoni	Consigliere	X			
Avv. Francesco Singlitico	Consigliere	X			
Avv. Michele Strammiello	Consigliere	X			
Avv. Elena Zazzeri	Consigliere	X			

L'adunanza si apre alle ore 15,20 con l'approvazione del verbale dell'adunanza precedente che è stato trasmesso ad ogni Consigliere in allegato alle mail (prot. 7728/2018) di convocazione dell'adunanza odierna.

Sono state adottate n. 7 delibere, di cui n. 2 da pubblicare sul sito.

L'adunanza termina alle ore 17,40.

Al presente verbale vengono allegati i verbali e le delibere della Commissione albi, elenchi e registri e tirocinio professionale, della Commissione patrocinio a spese dello Stato, della Commissione liquidazione compensi professionali.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

### VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 GIUGNO 2018

#### DELIBERA n. 1

### **RICHIESTA DI AUMENTO DEGLI ORGANICI DEI MAGISTRATI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN CARICO PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il Consiglio, su relazione e proposta del Presidente,

- letta l'intervista alla Presidente del Tribunale di Firenze, Dott.ssa Marilena Rizzo, pubblicata in data odierna su La Repubblica – Cronaca di Firenze (all.1);
- condivise le considerazioni e le valutazioni svolte dalla Presidente Rizzo in merito agli interventi organizzativi già attuati tenendo conto anche del contributo e del parere favorevole del Consiglio dell'Ordine resi nell'ambito dell'interlocuzione di merito che ha caratterizzato la procedura di approvazione delle tabelle organizzative per il triennio 2017 – 2019;
- ritenuto che sia urgente e prioritario un intervento di revisione in aumento della pianta organica sia dei magistrati sia del personale amministrativo in funzione presso il Tribunale di Firenze, così come già negli anni ripetutamente richiesto;
- evidenziato, in particolare che la attuale pianta organica, solo virtuale, di 80 magistrati (con una copertura reale del 10%) appare del tutto inadeguata sia al ruolo svolto di Tribunale distrettuale in settori giurisdizionali importanti ed ad alto impatto di contenzioso (impresa, protezione internazionale migranti, ecc.) sia al “*bacino d'utenza*” così definito sulla base dei parametri pubblicati sul sito del Consiglio Superiore della Magistratura che renderebbero legittimo un incremento di almeno il 50% dell'attuale dotazione, con conseguente adeguamento anche di quella del personale amministrativo;

#### DELIBERA

- di fare proprio l'auspicio per l'aumento dell'organico dei magistrati e del personale amministrativo del Tribunale di Firenze;
- di assicurare alla Presidenza del Tribunale di Firenze ogni possibile collaborazione nelle iniziative che, auspicabilmente di concerto, saranno svolte nei confronti di Parlamento, Ministero della Giustizia e Consiglio Superiore della Magistratura al fine di conseguire l'auspicato aumento degli organici.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,29.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

IV

la Repubblica

Mercoledì  
13 giugno  
2018



C  
R  
O  
N  
A  
C  
A

La giustizia

# La presidente del Tribunale: "Caro ministro, ci dia più giudici e più impiegati"

La causa rinviata al 2020? "Era tra i processi assegnati a un magistrato a lungo malato"

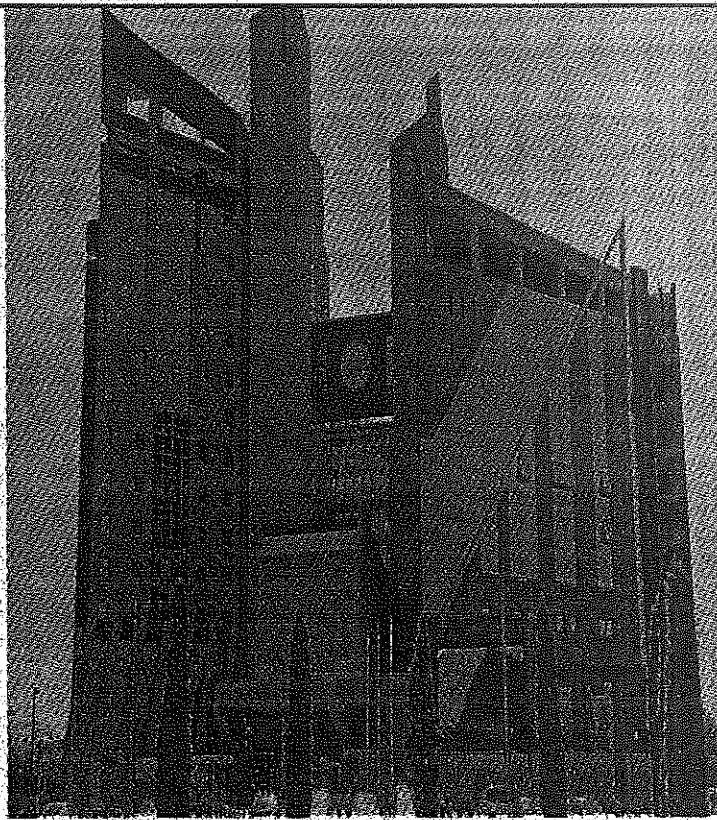
GERARDO ADINOLFI

Nel 2018 al Tribunale di Firenze ci saranno più processi civili "definitivi", cioè arrivati a sentenza che "sopravvenuti", cioè nuovi. Nei prossimi anni diminuirà anche la durata delle cause e, con l'arrivo di altri giudici, saranno smaltite quelle più vecchie. Secondo la presidente del Tribunale Marielena Rizzo nelle aule del Palazzo di Giustizia di Firenze da quest'anno si vedranno sempre meno rinvii "monstre" per le udienze. Una ricetta quella raccontata da Rizzo che passa dall'introduzione della terza udienza settimanale alla riorganizzazione, per competenze, delle sezioni sia civili che penali. Fino all'arrivo in città di nuovi giudici, la maggior parte giovani, chiamati a colmare carenze di organico che però sono ancora forti.

A Firenze, infatti, mancano ancora 13 giudici in un organico che ne prevede 73 (5 in più dal 2016). E mancano anche alcuni presidenti di sezione e soprattutto oltre il 24 per cento del personale amministrativo: indispensabile per il lavoro quotidiano di un tribunale. «Per mesi abbiamo avuto il 35 per cento effettivo di carenze nell'organico dei giudici - spiega la presidente - a maggio sono arrivati nuovi magistrati ma i posti da



L'appello Marielena Rizzo (a sinistra) chiede al neo ministro della Giustizia nuovi concorsi per coprire i vuoti di organico del Tribunale fiorentino



riempire sono ancora diversi». C'è un concorso che entro il 2019 potrebbe portare a Firenze altri 6-7 magistrati, ma a quel punto ne resterebbero altri 7 vuoti.

Per questo Rizzo è pronta a lanciare un appello al neo ministro della Giustizia Alfonso Bonafede: «Nel primo grado stiamo vivendo una carenza di organico che deriva dalla legge che ha abbassato l'età pensionabile dei giudici da 75 a 70 anni. Fenomeno che ha provocato una voragine in Cassazione e Corte d'Appello». Buco che è stato colmato dai concorsi indetti dal governo e ricoperto dal trasferimento di molti giudici del Tribunale. «Così però siamo rimasti noi sguarniti - spiega Rizzo - al ministro vorrei chiedere di indire concorsi anche per il primo grado e per il personale amministrativo».

Questo per il futuro. Ma come mai una causa civile oggi rischia anche un rinvio di 2 anni, come raccontato da *Repubblica*, per un processo su un debito di 20 mila euro spostato al 2020? «Quella causa risale al 2015 ed è una delle più recenti di oltre 1.000 procedimenti assegnati a un giudice assente per una lunga malattia, da tre anni - spiega Rizzo - i giudici onorari si sono occupati delle cose più semplici ma circa 600 procedimenti sono ancora in corso».

Ora quel posto vacante è stato coperto da una nuova giudice subentrata a maggio che, in accordo con i vertici del Tribunale, ha dato precedenza alle cause più vecchie.

Secondo i dati ufficiali del Tribunale di Firenze i numeri dei processi sono comunque in miglioramento. Nei primi 5 mesi del 2018 ci sono state 4.664 nuove cause civili, contro le 5.942 che si sono concluse. Le proiezioni dell'anno in corso, dunque, parlano di 11.004 nuove cause contro 14.259 procedimenti che saranno conclusi. «Nonostante le difficoltà - dice Rizzo - e a parità di carenza organico rispetto al passato, tra il 2016 e il 2017 c'è stato un aumento della produttività con una differenza di circa 400 cause tra nuove e concluse e nel 2018 di oltre 3 mila». Il Tribunale ha subito negli ultimi anni una forte riorganizzazione, sia nella sezione civile che penale. Nel civile sono state aggiunte due nuove sezioni, la 4 nell'estate del 2017 e la 5 dal 1° di

cembre 2018. E una è dedicata esclusivamente alle imprese. «Sono sforzi organizzativi che devono tendere anche a una maggiore qualità dei processi, non solo a una minore durata». Così anche per il penale, dallo scorso 2 gennaio è stata aggiunta una terza sezione e ad ognuno è stata assegnata una specializzazione: «A Firenze una riforma simile per il penale si aspettava da tempo - spiega la presidente - e siamo uno dei pochi tribunali italiani ad averla». La seconda sezione, ad esempio, si occupa solo di reati contro le donne e le fasce deboli ed è stata creato un collegio (formato da tre giudici) che è competente solo per le misure di prevenzione e ha competenza su tutta la Toscana. Per assegnare i procedimenti inoltre, il Tribunale sta usando un software sperimentale per garantire ad ogni giudice il giusto carico di lavoro. Anche se per la presidente Rizzo il passo in più l'aver istituito la terza udienza settimanale. Prima erano due, e i restanti giorni i magistrati li usano per lo studio dei processi e la scrittura delle sentenze. Poi sono diventate tre: «Alcuni erano contrari - ha raccontato - ma i dati dei primi 5 mesi del 2018 ci mostrano come non abbia portato al rallentamento del lavoro».

Secondo Marielena Rizzo nel 2018 ci saranno più procedimenti che arrivano a sentenza rispetto a quelli nuovi

02/07/2018 12:04



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 GIUGNO 2018**

**DELIBERA n. 5**

**FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE FORENSE  
ADEMPIMENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 6, 7, 9 e 10 DELLO STATUTO VIGENTE**

Esce il Consigliere Papini

Ai sensi del vigente Statuto della Fondazione, così come modificato con delibera n. 12 del 01.03.2017, il Consiglio è chiamato per il quadriennio 01.07.2018 – 30.06.2022 a:

- designarne il Presidente (art. 6)
- determinare il numero dei componenti il Comitato Direttivo della Fondazione ed a nominarne i membri (art.7);
- nominare i componenti del Collegio dei Revisori (art.8);
- nominare i componenti del Comitato di Sorveglianza (art. 10).

Innanzitutto, il Consiglio rivolge alla Presidente, Avv. Antonella Miccoli, un plauso per la qualità del lavoro svolto ed esprime un grande apprezzamento per il fondamentale contributo dato per l'affermazione nel Foro di un modello formativo forense che è stato riconosciuto di assoluta qualità anche a livello nazionale sia sotto il profilo organizzativo sia per quanto riguarda i contenuti dell'offerta formativa.

Parimenti, il Consiglio estende il suo positivo apprezzamento a tutto il Comitato Direttivo e, in particolare, all'Avv. Niccolò Andreoni, il quale dal 2010 si è occupato della segreteria e della tesoreria della Fondazione.

Per il quadriennio 1 luglio.2018- 30 giugno 2022, il Consiglio ritiene di procedere alla nomina dei Colleghi Ilaria Biagiotti, Luca Bisori, Marina Ercoli, Marco Ferrero, Andrea Grazzini, Michele Monnini, Cosimo Papini, Cristiano Rossi, Luca Russo, Tommaso Tossani e Maria Silvia Zampetti, già componenti del Comitato Direttivo.

Il Consiglio ritiene, altresì, di procedere alla nomina del Presidente e di altri due nuovi componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio, conseguentemente, delibera all'unanimità:

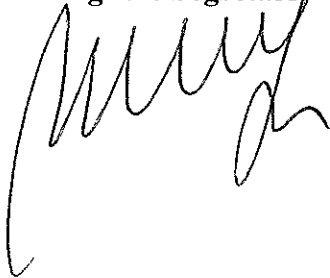
*MS*  
*Wcf*

- alla carica di Presidente della Fondazione è designato l'Avv. Cosimo Papini che ha manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico;
- per la nomina del Comitato Direttivo, in conseguenza della mancata approvazione da parte del Ministro della Giustizia e del Consiglio Nazionale Forense delle linee guida relative all'applicazione della L. 247/2012 in materia di formazione per l'accesso, appare opportuno attenderne l'emanazione al fine di adottare la decisione circa il numero definitivo dei componenti dell'organo, che, ai sensi dell'art. 7, può essere fissato in numero non superiore a 14 (quattordici), oltre al Presidente. Pertanto, allo stato, sono nominati quali componenti del Comitato Direttivo per il quadriennio 1 luglio 2018 – 30 giugno 2022 numero 12 (dodici) componenti oltre al Presidente, Cosimo Papini, gli Avvocati Ilaria Biagiotti, Luca Bisori, Marina Ercoli, Marco Ferrero, Andrea Grazzini, Michele Monnini, Cristiano Rossi, Luca Russo, Tommaso Tossani e Maria Silvia Zampetti e nominando quali nuovi componenti gli Avvocati Alessandro Iandelli e Gabriele Stagni, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 7 dello Statuto;
  
- per la nomina del Collegio dei Revisori, la conferma degli attuali componenti, per il quadriennio 1 luglio 2018 – 30 giugno 2022, i Dottori Francesco Mancini (Presidente), Corrado Galli e Paolo Vignolini;
- per la nomina del Comitato di Sorveglianza, la conferma degli attuali componenti, per il quadriennio 1 luglio 2014 – 30 giugno 2018, gli Avvocati Carlo Canessa, Fulvio Ferlito e Flavia Pozzolini, i quali sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 dello Statuto;

La presente delibera è stata adottata alle ore 17,18.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

**Il Consigliere Segretario**



**Il Presidente**

